



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PRIC826004: I.C. MICHELI - PARMA

Scuole associate al codice principale:

PRAA82600X: I.C. MICHELI - PARMA

PRAA826011: SCUOLA MATERNA "I DELFINI"

PREE826016: MICHELI

PREE826038: SAN LEONARDO

PRMM826015: L. VICINI - PARMA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



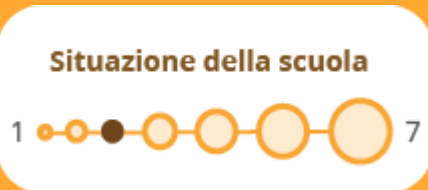
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne in singoli casi giustificati da trasferimenti ad inizio anno o in caso d'anno per cambio di residenza specialmente per gli studenti stranieri; accoglie, inoltre, un buon numero di studenti provenienti da altre scuole o di recente immigrazione. Ciononostante, la scuola si riconosce nel valore 4, soprattutto considerando la distribuzione dei voti all'esame di Stato rispetto agli anni precedenti. Si evidenzia infatti, una diminuzione consistente delle valutazioni basse (6) a favore di un incremento verso le valutazioni medie (7), superiori alla media nazionale. Tuttavia, il numero di studenti che consegue una valutazione eccellente (9-10) è ancora inferiore rispetto ai dati nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si riscontrano risultati al di sotto della media nazionale per italiano e matematica anche rispetto a



scuole con lo stesso background socio-economico. Tuttavia, si evidenziano dei buoni risultati in inglese sia nella scuola primaria che nella SSPG, anche in virtù dei progetti di internazionalizzazione della scuola. Le difficoltà riscontrate in italiano e quindi in matematica possono essere ricondotte alla presenza di studenti stranieri. La scuola dovrà pertanto lavorare per migliorare i risultati scolastici dei propri studenti in italiano e matematica anche grazie ai fondi PNRR Divari territoriali e Scuola 4.0 ottenuti dal Ministero dell'istruzione. L'effetto scuola è in linea con la media regionale. Il dato della variabilità è in linea con quello nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



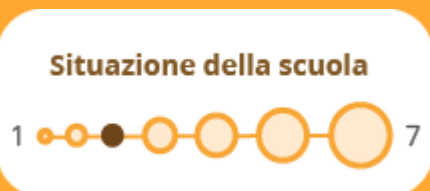
Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante il numero di progetti e di risorse investite nelle competenze chiave soprattutto nei processi di inclusione, la scuola ha elaborato un curriculum e criteri di valutazione comuni solo per le competenze di educazione civica. Pertanto non può formalizzare i livelli conseguiti in relazione ad altre competenze chiave europee. Grazie ai fondi ministeriali Scuola 4.0 la scuola intende elaborare nei prossimi anni un curriculum delle competenze digitali e relative griglie valutative secondo gli standard DigComp 2.2.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum verticale delle discipline e organizza incontri tra i docenti per la

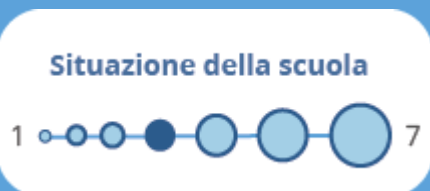


formazione delle classi nel passaggio dalla scuola primaria alla SSPG, al fine di garantire continuità tra ordini di scuola. Maggiori difficoltà si riscontrano in italiano e matematica. Il problema potrebbe essere ricondotto all'alta percentuale di studenti stranieri, neo-arrivati soprattutto, che si iscrivono anche in corso d'anno. Tuttavia permane una fragilità diffusa che deve essere contrastata con l'adozione di nuove strategie didattiche e curando i progetti di continuità tra scuola primaria e sspg.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale, con competenze per ciascuna disciplina, e sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione e valutazione in verticale anche tramite la predisposizione di prove comuni ad inizio e fine anno per matematica, italiano e inglese, valutate con una griglia di valutazione condivisa. D'altra parte le attività didattiche dovrebbero essere meglio progettate in funzione del raggiungimento delle competenze di base soprattutto in italiano e matematica previste dal curricolo anche tramite l'elaborazione di prove che ne consentano l'osservazione e la misurazione. La progettazione didattica viene condivisa nei dipartimenti anche se non in verticale. Sono presenti interventi specifici a seguito della valutazione sia alla primaria sia alla sspg. E' stato inoltre predisposto un curricolo verticale per l'educazione civica che comprende alcune competenze di cittadinanza, digitali e ambientali. Tuttavia non è stato ancora predisposto un curricolo sulle competenze digitali e dunque un sistema di valutazione tramite l'adozione di rubriche per monitorare le competenze degli studenti e le molteplici attività progettuali dell'istituto, così come viene fatto per le competenze di educazione civica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e' migliorata nel tempo anche se permangono criticita' nell'uso costante e regolare dei laboratori e delle aule speciali. E' necessario migliorare gli ambiti didattici anche grazie ai fondi PNRR. La sperimentazione didattica dovrebbe essere piu' sistematica e soprattutto condivisa da un maggior numero di docenti soprattutto per far fronte alle eterogeneita' degli alunni nelle classi. La gestione delle relazioni tra studenti e' invece migliorata complessivamente poiche' la scuola ha costruito reti sul territorio soprattutto per affrontare le situazioni piu' critiche ora gestite in modo adeguato. La relazione con le famiglie si e' rafforzata con un maggior coinvolgimento nei progetti e nelle proposte della scuola anche se le difficoltà permangono nel coinvolgimento delle famiglie di recente immigrazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso un'ampia progettualità che di recente è stata estesa alla gran parte del corpo docenti, tramite attività di formazione e tramite il coinvolgimento di molti docenti in progetti strategici e supportata da una forte rete territoriale che coinvolge enti locali, associazioni di quartiere e università. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica e di monitoraggio degli esiti, tanti sono i



percorsi anche individualizzati in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti. Le pratiche di inclusione sono talvolta rese difficoltose dalla scarsa collaborazione tra scuola e famiglie, non sempre favorevoli ad una vera integrazione sia nella scuola che sul territorio. Ma tanti progetti sono stati realizzati per favorire il coinvolgimento delle famiglie. I fondi del PNRR Divari territoriali contribuiranno a potenziare ulteriormente le azioni per l'inclusione scolastica e per il contrasto della dispersione scolastica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in modo proficuo e attento. Le attività di orientamento si concretizzano in diversi momenti plenari, a piccolo gruppo e/o individuali, che coinvolgono studenti, famiglie ed enti esterni. Da tali attività, nonché da un'osservazione mirata e curata da parte del Consiglio di Classe, scaturisce il documento del consiglio orientativo, rilasciato a ciascuna famiglia che, tuttavia, non sempre viene seguito. Manca un monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione dell'Istituto e le condivide con la comunità scolastica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati e sono funzionali alle attività. Le risorse definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel piano triennale dell'offerta formativa e riferite ad obiettivi chiari nella logica di un piano di miglioramento di Istituto. La progettualità è ricca e finalizzata alle priorità rispetto alle necessità



degli studenti. E' in corso di sviluppo il monitoraggio sistematico delle azioni del PDM e il rafforzamento dei progetti in verticale nei diversi ordini di scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione proposta dalla scuola è decisamente migliorata per rispondere agli obiettivi di miglioramento dell'istituto e si cerca di documentare le pratiche didattiche e di condividerle all'interno del corpo docenti sia all'interno del collegio docenti, sia tramite spazi digitali su piattaforme condivise. Tante sono le proposte formative accolte positivamente dai docenti nel corso del triennio 2019-22 soprattutto nell'area inclusione, lingue straniere, digitale. Tuttavia il corpo docente potrebbe beneficiare di maggiore condivisione dei materiali autentici impiegati e dei materiali didattizzati proposti, nonché di formazioni più targettizzate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo rispecchia la volontà da parte della scuola di utilizzare al massimo le risorse offerte dal Territorio per la promozione delle pratiche formative. L'Istituto si distingue anche per la propria capacità di fare rete con le realtà territoriali. La scuola prova a coinvolgere le famiglie nella progettualità didattica anche se la risposta non è sempre adeguata. Nonostante la scuola provi a coinvolgere le famiglie, la comunicazione risulta difficoltosa principalmente a causa di un'assenza di risposta da parte delle stesse. Sono tuttavia aumentate le proposte di formazione rivolte alle famiglie, soprattutto straniere. Sarebbe comunque auspicabile riuscire a coinvolgere maggiormente le famiglie nelle manifestazioni e attività organizzate dalla scuola al fine di consolidare l'integrazione dell'Istituto nella comunità del quartiere San Leonardo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base di italiano e di matematica nelle prove standardizzate .

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nella fascia bassa in italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere negli anni di passaggio tra V primaria e I SSPG una progettazione didattica e valutazione delle competenze di base di italiano e matematica in riferimento agli obiettivi previsti dal curricolo verticale.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare il setting didattico sviluppando metodologie innovative di cooperative learning, coding, classi aperte e classi rovesciate, didattica digitale, didattica per competenze, L2, che favoriscano il miglioramento delle competenze di base di italiano e matematica.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le attività formative mirate alla didattica innovativa nelle discipline di base (italiano e matematica), documentare in modo sistematico i risultati della formazione e condividere le buone pratiche tra tutto il corpo docente





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che ottiene certificazione secondo gli standard DigComp 2.2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un curricolo delle competenze digitali comprensivo di rubriche valutative secondo gli standard DigComp 2.2
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il setting didattico tramite la creazione di ambienti digitali innovativi
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare attività formative sui temi del digitale per migliorare le competenze digitali dei docenti
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare attività formative e momenti di sensibilizzazione delle famiglie sui temi della cittadinanza digitale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, visto il peggioramento degli esiti riconducibile al periodo pandemico, si impegna a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni che si posizionano nelle fasce più basse nei livelli di competenza di italiano e matematica. Per raggiungere tale obiettivo si ritiene fondamentale non solo innovare le strategie didattiche per raggiungere gli obiettivi del curricolo verticale in continuità tra scuola primaria e sspg intensificando la formazione dei docenti, ma anche valorizzare percorsi che favoriscano processi inclusivi e lo sviluppo di competenze chiave europee sui temi del digitale. Per tale ragione è necessario mettere a punto un curricolo e un sistema di valutazione delle competenze digitali secondo gli standard DigComp 2.2 condiviso e applicabile nella pratica didattica dell'intero istituto così da poter misurare il miglioramento degli studenti anche rispetto a tali competenze. È auspicabile, grazie al potenziamento delle competenze digitali, anche un miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle competenze di base degli alunni.